

Per liquidare l'aggressione americana nel Vietnam

Oggi il secondo incontro Bombardamenti: banco di prova delle intenzioni di Harriman

La piattaforma esposta ieri dalla delegazione americana nella prima seduta giudicata negativamente dai vietnamiti - Il ruolo dei governi e dell'opinione pubblica

Dal nostro inviato

PARIGI, 14. Una posizione decisamente ostinata e recalcitrante: così viene definito, negli ambienti della delegazione vietnamita, il contenuto dell'intervento di Harriman alla prima seduta...

mente e seriamente motivato. Così come abbondantemente e seriamente motivata risulta, a maggior ragione in questo contesto, la richiesta fondamentale del Vietnam: cessazione totale e incondizionata dei bombardamenti americani e di ogni altro atto di guerra...



PARIGI - Xuan Thuy, che guida la delegazione vietnamita, risponde al saluto della folla.

quanto da una parte vi fu Dien Bien Phu e dall'altra le posizioni del governo francese vennero isolate nell'opinione internazionale, la situazione cambiò radicalmente e venne aperta la strada all'accordo. Non è detto che gli americani - ci è stato fatto notare - non debbano subire lo stesso processo...

Di fronte a questo atteggiamento fermo dei vietnamiti, negli ambienti della delegazione americana si comincia a parlare di una "transigenza, di cattiva volontà e così via. La manovra è fin troppo scoperta perché possa ingannare l'opinione pubblica. Ma essa ha un risvolto interessante, che consiste nel tentativo di Harriman e dei suoi colleghi di riuscire ad ottenere l'aiuto vietnamita per uscire da una situazione ritenuta molto compromessa sia sul piano militare che su quello politico e diplomatico.

Nuova vittoria del fronte di liberazione del Vietnam

I partigiani conquistano un campo trincerato USA

Dopo due giorni di violenta battaglia, americani e mercenari costretti a fuggire precipitosamente su aerei - Cinque elicotteri e quattro apparecchi abbattuti, fra cui due C-130 carichi di soldati del governo fantoccio - Si continua a combattere intorno a Saigon - Messaggio del presidente del FNL a Ho Ci Min

SAIGON, 14. La conquista da parte delle forze armate di liberazione del campo di Kham Duc, avvenuta domenica dopo una giornata e mezzo di combattimenti ma annunciata solo ieri dagli americani, ha costituito un autentico e gravissimo rovescio per gli aggressori. Questa circostanza emerge dalle poche e ancora parziali informazioni emanate dai comandi americani a Saigon...

Dichiarazioni del rappresentante del FNL a Mosca

Il Fronte tratterà quando gli USA lo riconosceranno unico rappresentante del Sud

La morte del giornalista inglese a Saigon è responsabilità delle truppe collaborazioniste

SAIGON, 14. Il rappresentante del Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam del Sud a Mosca, Giang Quang Phan, ha dichiarato oggi durante una conferenza stampa che la partecipazione del Fronte a trattative per la soluzione politica del problema vietnamita sarà possibile se e quando il Fronte verrà riconosciuto unico rappresentante del Sud...

Iniziati i colloqui De Gaulle-Ceausescu

Calda atmosfera nell'incontro fra i due capi di Stato. Il presidente francese parlerà oggi al parlamento romeno

BUCAREST, 14. Per il popolo francese, il popolo rumeno, il mondo intero, il corteo presidenziale è stato un evento di straordinaria importanza. Per il mondo intero, è stato sempre e in particolare lungo l'ultimo secolo, attraverso le guerre e gli sconvolgimenti di cui il mondo ha visto, un momento di grande importanza...

Nazionalizzati in Algeria commercio e trasporto degli idrocarburi

ALGERI, 14. Il presidente Bumedièn ha annunciato questa sera che l'Algeria, attraverso la società nazionale "Sonatrach", assume per suo conto la gestione di tutte le attività in materia di trasporto, commercio e distribuzione di idrocarburi. Erano un'idea che la società che rimaneva in esercizio dopo le prime nazionalizzazioni delle attività di trasporto e commerciali della "British Petroleum" e, nell'agosto 1967 - durante il vertice arabo di Khartoum - di altre cinque società americane, tra cui la "Esso-Standard" e la "Mobil Oil".



SAIGON - Una donna di Saigon e il suo bambino feriti nel corso degli scontri a Cholon. Si sono trovati in mezzo al fuoco incrociato attraversando una strada.

Dalla nostra redazione

Presenti i rappresentanti di tutti i partiti socialisti aderenti al SEV. Comunque si sono accenti oggi a Mosca i lavori della 31. sessione dell'esecutivo dell'organizzazione. Dalla Bulgaria, dall'Ungheria, dalla Polonia, dalla Romania sono giunti a Mosca i vicedirettori generali Zolov, Aoro, Weiss, Gombujav, Iorascievic e Radulescu, mentre la Cecoslovacchia è rappresentata dal ministro del commercio con l'estero, Gomoncz. Si ritiene a Mosca che in discussione vi siano anche le proposte avanzate recentemente da più parti (e in particolare dalla Cecoslovacchia, come è stato notato dal ministro degli esteri Yuri Iliak, durante il suo ultimo soggiorno a Mosca) attorno ai problemi di divisione in un congresso straordinario prima possibile, comunque entro la fine dell'anno...

A Bucarest

Il Fronte tratterà quando gli USA lo riconosceranno unico rappresentante del Sud

Il rappresentante del Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam del Sud a Mosca, Giang Quang Phan, ha dichiarato oggi durante una conferenza stampa che la partecipazione del Fronte a trattative per la soluzione politica del problema vietnamita sarà possibile se e quando il Fronte verrà riconosciuto unico rappresentante del Sud. Gli osservatori del governo fantoccio di Saigon che si trovano attualmente a Parigi - ha continuato Quang Phan - non hanno il diritto di parlare a nome del popolo vietnamita giacché non lo rappresentano che se stessi. Il Fronte appoggia totalmente le posizioni della RDV e pensa che l'incontro in corso a Parigi costituisca un importante risultato della lotta di tutto il popolo vietnamita e delle forze amanti della pace del mondo intero. Le forze di liberazione del Vietnam del sud - ha detto ancora Quang Phan - sono decise a continuare la lotta alla testa di tutta la popolazione fino a quando gli americani non se ne saranno andati riconoscendo al popolo vietnamita il diritto di decidere del proprio destino.

Dalla nostra redazione

La nascita dell'Unione ha poi una importanza politica particolare giacché l'organismo appena nato raccoglie nuove forze tra gli intellettuali, gli imprenditori, gli ufficiali e gli stessi funzionari del regime fantoccio. Obiettivo dell'Unione è di combattere decisamente contro l'aggressione americana, di abbattere il regime fantoccio e di creare, d'accordo col Fronte, un governo di coalizione nazionale. Rispondendo alle domande di un giornalista Giang Quang Phan ha poi affermato che la responsabilità dell'incidente che è costato la vita nei giorni scorsi ad un giornalista inglese nel Vietnam del sud, va attribuita interamente agli americani e ai loro alleati del governo fantoccio, come dimostrano le prove che sono in possesso dell'agenzia «Liberazione».

Dalla 1ª Praga

Il maresciallo Jakubowski smentisce le voci provocatorie sulla Cecoslovacchia

MOSCA, 14. Presenti i rappresentanti di tutti i partiti socialisti aderenti al SEV. Comunque si sono accenti oggi a Mosca i lavori della 31. sessione dell'esecutivo dell'organizzazione. Dalla Bulgaria, dall'Ungheria, dalla Polonia, dalla Romania sono giunti a Mosca i vicedirettori generali Zolov, Aoro, Weiss, Gombujav, Iorascievic e Radulescu, mentre la Cecoslovacchia è rappresentata dal ministro del commercio con l'estero, Gomoncz. Si ritiene a Mosca che in discussione vi siano anche le proposte avanzate recentemente da più parti (e in particolare dalla Cecoslovacchia, come è stato notato dal ministro degli esteri Yuri Iliak, durante il suo ultimo soggiorno a Mosca) attorno ai problemi di divisione in un congresso straordinario prima possibile, comunque entro la fine dell'anno...

Questa è una risposta a quella parte del PCC che preme per ottenere la convocazione di un congresso straordinario prima possibile, comunque entro la fine dell'anno. Alla domanda in merito alle reazioni internazionali sulla situazione cecoslovacca, Cisar dice che «nella massima parte dei paesi si è favorevole allo sviluppo attuale in Cecoslovacchia. Non possiamo però sottovalutare coloro che hanno dei dubbi sullo sviluppo nel nostro paese. Non c'è da meravigliarsi poiché stiamo creando qualcosa di nuovo in condizioni storiche particolari. Pieno quindi che la miglior risposta la daranno i fatti, che dimostreranno che il socialismo in Cecoslovacchia avrà possibilità di svilupparsi con successo».

PCI

unitario dell'alleanza delle sinistre e delle forze democratiche stretta sul piano nazionale contro il centro-sinistra. I dirigenti socialisti motivano la richiesta del voto allo «scudo crociato» col pretesto che esso rappresenterebbe la coalizione di centro-sinistra. In realtà esso rappresenta, tangibilmente, il segno dell'egemonia della DC; non a caso si è scelto il tradizionale simbolo democristiano, non a caso i due candidati, Ollietti e Berthel, sono entrambi iscritti alla DC. Ma vi è di più: votando per questo simbolo, gli elettori socialisti voteranno insieme ai missini e ai liberali, in modo da rendere ancora più scandalosa la loro capitolazione. Ciò spiega perché, tra i socialisti astenuti, si siano immediatamente manifestate resistenze. Di notevole interesse è ad esempio l'articolo dedicato al Patto - in occasione del 13. anniversario della firma - del maresciallo Jakubowski, comandante in capo delle forze armate unificate. Dopo avere detto che i paesi socialisti non sono partigiani della divisione del mondo in blocchi contrapposti, il maresciallo ha affermato che «fino a quando gli Stati socialisti continueranno a rafforzare i preparativi militari e continueranno a minacciare i paesi socialisti, il Trattato di Varsavia manterrà intatta la sua validità e sarà rafforzato con tutti i mezzi». Jakubowski ha poi parlato della stretta cooperazione esistente fra i paesi socialisti nel campo militare e dell'importanza che il Patto di Varsavia ha nella battaglia per battere la politica aggressiva dell'imperialismo e per difendere la pace e la sicurezza nel mondo. Fra le forze in campo dei paesi fratelli - continua Jakubowski - vi è un armonioso sistema di relazioni per la formazione coordinata delle truppe e degli stati maggiori. Le manovre e le esercitazioni militari comuni giocano un ruolo di grande ruolo. A questo fronte dei paesi fratelli - continua Jakubowski - vi è un armonioso sistema di relazioni per la formazione coordinata delle truppe e degli stati maggiori. Le manovre e le esercitazioni militari comuni giocano un ruolo di grande ruolo. A questo fronte dei paesi fratelli - continua Jakubowski - vi è un armonioso sistema di relazioni per la formazione coordinata delle truppe e degli stati maggiori. Le manovre e le esercitazioni militari comuni giocano un ruolo di grande ruolo.